

# **BANDO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PRIMA DOTE PER I NUOVI NATI A FAMIGLIE CON MINORI DA 0 A 36 MESI**

## **(scadenza 10 maggio 2007)**

### **Finalità**

Sostenere le famiglie che hanno assunto la scelta responsabile di accogliere una nuova vita e concorrere a rimuovere i possibili ostacoli, anche di natura economica, connessi alla presenza di un minore molto piccolo in famiglia. Tale intervento non può prescindere dall'obiettivo specifico di promuovere, dal lato della domanda, l'accesso ai servizi per la prima infanzia quale concreta leva per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie pugliesi e per rimuovere gli ostacoli all'ingresso e alla permanenza di giovani donne con figli nel mondo del lavoro.

Per gli interventi previsti si farà ricorso ai fondi regionali destinati all'Ambito dalla Regione Puglia con delibera di G. R. n. 1801 del 28.11.2006, nella misura di EUR 175.771,79.

### **Destinatari e requisiti di accesso**

Sono individuati come destinatari dell'intervento i seguenti gruppi:

**1.** i nuclei familiari, di cui agli artt. 22 e 27 della L.R. n. 19/2006, nei quali sia presente almeno un minore, con età 0-36 mesi, e per i quali la situazione economica e le condizioni di organizzazione della vita familiare richiedano un intervento economico per concorrere alla spesa connessa alla crescita e alla prima educazione del minore e per favorire la fruizione di servizi per la prima infanzia, atti a sostenere l'obiettivo della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in uno con la promozione di una maternità e paternità responsabile.

**2.** genitori soli con figli minori in età 0-36 mesi.

Ai fini del presente bando i destinatari devono rientrare nelle seguenti condizioni di ammissibilità:

- presenza nel nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione dell'avviso, di almeno un minore già nato con età inferiore ai 36 mesi di vita;
- residenza del nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione dell'avviso, da almeno sei mesi in uno o più Comuni dell'ambito territoriale (Altamura, Gravina, Poggiorsini e Santeramo);
- ISEE del nucleo familiare, certificato in data non antecedente al 1° semestre dalla data di pubblicazione dell'Avviso in oggetto, convivente abitualmente nella stessa abitazione, non superiore a 30.000,00 Euro;
- attestazione da parte del nucleo familiare delle componenti del lavoro di cura del minore non coperte dal servizio sociale a carattere domiciliare e/o comunitario assicurato dal Comune.

E' necessario presentare istanza per ogni figlio per il quale si chiede il contributo, però, se da uno stesso nucleo familiare pervengono più richieste, la seconda sarà messa in coda.

Hanno diritto di accesso al contributo anche gli immigrati, se regolarmente residenti in uno dei Comuni dell'Ambito da almeno 6 mesi (permesso di soggiorno e iscrizione anagrafica).

### **Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio**

Al fine della valutazione delle domande di ammissione al contributo della Prima Dote per i nuovi nati, sono attribuiti punteggi, fino ad un massimo di 100 punti, alle seguenti dimensioni di valutazione secondo le modalità di seguito riportate:

- *composizione del nucleo familiare* *fino a punti 20*  
p. 10 per 3 componenti  
+ p. 3 per ciascun minore 0-36mesi  
+ p.4 per ciascun componente disabile

- *nucleo familiare monogenitoriale* *punti 15*

- *ISEE del nucleo familiare* *fino a punti 40*  
p. 40 per ISEE tra 0 e 5.000,00 euro  
p. 35 per ISEE tra 5.000,01 e 10.000,00 euro  
p. 30 per ISEE tra 10.001,00 e 15.000,00 euro  
p. 25 per ISEE tra 15.001,00 e 20.000,00 euro

p. 20 per ISEE tra 20.001,00 e 25.000,00 euro  
p. 15 per ISEE tra 25.001,00 e 30.000,00 euro

- *obiettivi di cura e livello di assistenza richiesto per la cura del minore* **fino a 25 punti**
- p. 25 iscrizione e frequenza di asilo nido o centro ludico per la prima infanzia ( Così come individuati ai sensi del Regolamento Attuativo della L.R. n. 19/2006) pubblico o privato autorizzato
- p. 20 assistenza educativa a domicilio mediante una “figura di sostituzione”
- p. 10 sostegno alla cura del minore da parte di parenti o affini

In caso di parità di punteggio sarà considerata la *condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare*, dando priorità sia alle famiglie in cui lavorano entrambi i genitori, sia a quelle in cui lavora un solo genitore se famiglia monogenitoriale.

In caso di parità di punteggio e di condizione lavorativa la preferenza è data al nucleo familiare con maggior numero di minori.

In caso di ulteriore parità prevale quello con reddito inferiore.

### **Tipologia di aiuto ed entità del contributo**

L'ammontare dell'assegno mensile denominato “Prima dote per i nuovi nati”, che sarà erogato ai nuclei familiari, ha le seguenti caratteristiche:

- non può in nessun caso essere superiore a 200,00 euro mensili e 2.400,00 annuali;
- sarà erogato con cadenza trimestrale per una durata massima di 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria dei nuclei aventi diritto al contributo, e comunque non oltre il 36° mese di vita del minore;
- deve essere corrisposto in modo proporzionato al livello di assistenza dichiarato per i minori 0-36 mesi (fino al 50% dell'Assegno) e per le condizioni economiche del nucleo familiare (fino al 50% dell'Assegno);
- non può essere erogato a minori affidati ad una struttura residenziale per minori, a seguito di un provvedimento del Tribunale per i Minorenni, ovvero deve essere sospeso per i periodi limitati nei quali il minore risulti allontanato dal nucleo familiare di origine.

In particolare la prima dote sarà modulata come segue:

- la prima parte della Prima Dote, pari al **50%** dell'importo complessivo massimo, sarà così determinata:

100,00 euro livello elevato di assistenza

80,00 euro livello alto di assistenza

50,00 euro livello medio di assistenza

- la seconda parte della Prima Dote, pari al **residuo 50%** dell'importo complessivo massimo, sarà così determinata:

100,00 euro per ISEE tra 0 e 10.000,00 euro

80,00 euro per ISEE tra 10.001,00 e 20.000,00 euro

50,00 euro per ISEE tra 20.001,00 e 30.000,00 euro.

L'ammontare della Prima Dote riconosciuta al nucleo familiare avente diritto sarà pari alla somma dei due importi determinati in relazione alle condizioni del nucleo richiedente.

### **Modalità di presentazione delle domande**

La domanda di accesso al contributo “Prima Dote” dovrà essere compilata, utilizzando il modulo disponibile presso i Servizi Sociali del Comune di residenza (o nei rispettivi siti Internet), e dovrà essere consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata A/R (in tal caso farà fede la data del timbro postale) **necessariamente all'Ufficio protocollo del Comune di residenza (alla data di pubblicazione del bando) entro il 10 maggio 2007.**

Non verranno prese in considerazione le domande non complete di tutta la documentazione richiesta, né sarà possibile presentare integrazioni della documentazione successive alla data di presentazione della domanda.

### **Istruttoria, formazione delle graduatorie e ammissione al contributo**

Il Responsabile del Procedimento presso ciascun Comune cura l'istruttoria delle domande ricevute mediante l'applicazione dei punteggi come sopra indicato, per la valutazione di ciascuna domanda.

Il Responsabile del Procedimento di Ambito formula la graduatoria unica da pubblicarsi nell'Albo Pretorio di ciascun Comune dell'Ambito

Sarà data comunicazione dell'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari attraverso avviso da pubblicare negli Albi Pretori dei Comuni dell'Ambito e nel sito internet del Comune di Altamura ([www.comune.altamura.ba.it](http://www.comune.altamura.ba.it)).

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio decorrono trenta giorni per proporre, contro la graduatoria, ricorso amministrativo al Responsabile dell'Ufficio di Piano.

### **Documentazione**

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata:

- stato di famiglia del nucleo familiare interessato ovvero autocertificazione
- certificato ISEE del nucleo familiare
- altra documentazione idonea ad attestare il possesso di ulteriori requisiti tra quelli indicati nel presente Avviso pubblico (ad es. ricevute di pagamento per iscrizione e frequenza asili nido o ludoteca o centro prima infanzia pubblico o privato, copia del contratto di lavoro delle "figure di sostituzione" assegnate alla cura dei minori, autocertificazione ai sensi di legge da sottoscrivere nel caso in cui la cura del minore sia affidata a familiari o affini e che le prestazioni non sono a carico della pubblica amministrazione).

### **Controlli**

Potranno essere effettuati controlli, anche a campione, da parte degli uffici dei servizi sociali dei Comuni oltre che da parte della Guardia di Finanza.

Il destinatario del beneficio si deve impegnare a conservare e rendere disponibili al suddetto Servizio Sociale o alla Guardia di Finanza la documentazione che comprova la spesa sostenuta (le fatture rilasciate dall'organizzazione presso cui si acquista il servizio d'assistenza domiciliare; le ricevute di pagamento dei compensi alla figura di sostituzione privata; l'autocertificazione del reddito negativo derivante da mancato lavoro per il connesso carico di cura; le ricevute della struttura a carattere comunitario diurno – quale l'asilo nido o il centro ludico per la prima infanzia frequentato dal minore, ecc...).

Il destinatario è tenuto, a comunicare tempestivamente ogni evento significativo che modifichi le dichiarazioni rese ai fini del contributo medesimo: la cessazione o i cambiamenti del servizio utilizzato o del contratto di lavoro con l'operatore domiciliare, nonché le variazioni della situazione economica del nucleo familiare.

Nel caso in cui sia accertata, a seguito dei suddetti controlli, l'inesistenza o la cessazione delle condizioni che hanno comportato il beneficio, il responsabile dell'Ufficio di Piano, su iniziativa del responsabile del procedimento di ciascun Comune, provvederà alla sua revoca, al recupero delle somme indebitamente erogate ed eventualmente, ove se ne ravvisino gli estremi, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

### **Per informazioni**

Comune di Altamura – Servizi Sociali

Corso Umberto I n. 99

Responsabile del procedimento - dott.ssa Annunziata LORUSSO

Tel. 080/3107405 fax 080/3103872.

Comune di Gravina in Puglia - Servizio Politiche Sociali

Via Chieti n. 1

Responsabile del procedimento - dott. Nicola VARVARA

Tel. 080/3259518 fax 080/3259514.16

Comune di Poggiorsini

Piazza A. Moro,

Responsabile del procedimento - dott. Giuseppe ANGELASTRO

Tel. 080/3237127 Fax 080/3237192

Comune di Santeramo in Colle - Servizi Sociali

Via Saragat

Responsabile del procedimento - dott.ssa Pasqua ABBRESCIA  
Tel. 080/3037047 fax 080/3027199

Altamura, 16 marzo 2007

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
dott. Nicola BERLOCO

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale  
dott. Mario STACCA